



XI CONVEGNO ANIPIO: CONTROLLARE IL RISCHIO CLINICO

OLTRE GLI OSTACOLI VERSO LA SICUREZZA DELLE CURE

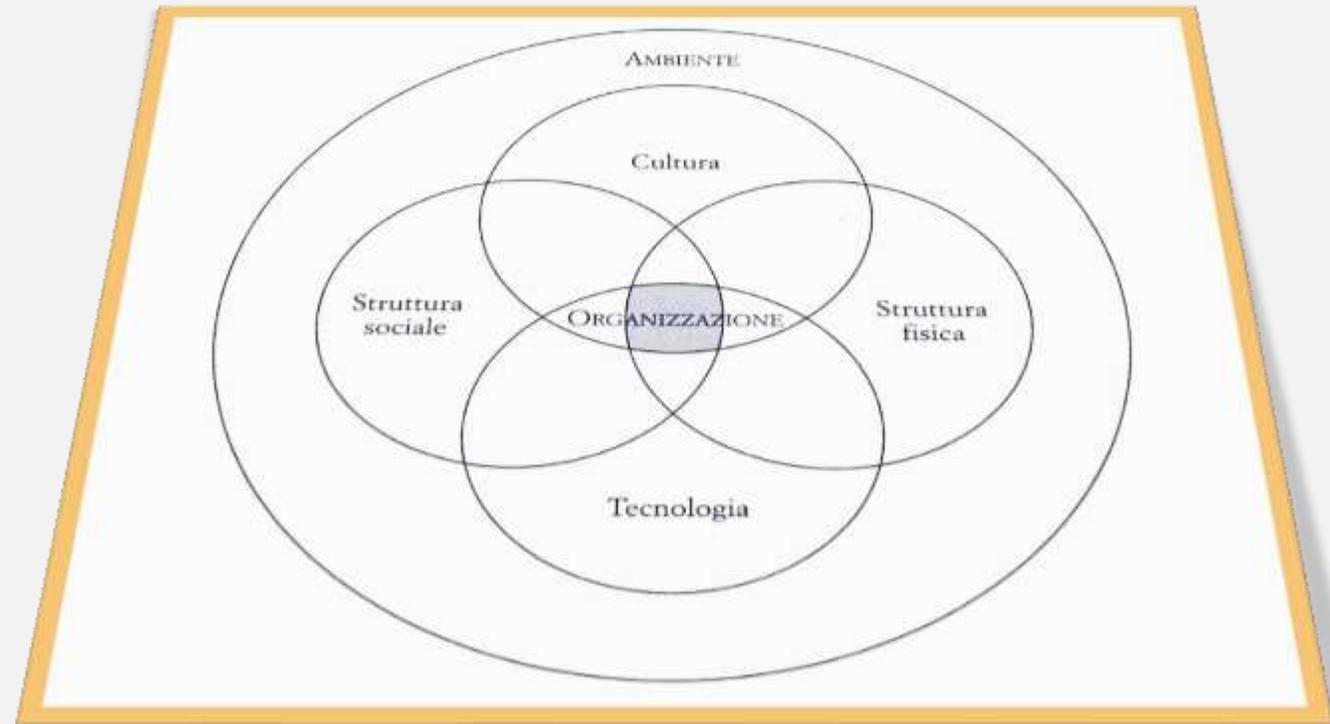
Daniela D'Angelo, RN, MSN, PhD

CNEC (Centro nazionale per l'eccellenza clinica, la qualità e la sicurezza delle cure) ISS, Roma

E-mail: daniela.dangelo@iss.it

IL RUOLO DELLA FORMAZIONE

Nell'ultimo decennio, il sistema universitario in Italia ha visto il susseguirsi di varie fasi di riforma (Moratti, Gelmini), con l'obiettivo di rendere la struttura, l'organizzazione e gli ordinamenti universitari sempre più rispondenti ad esigenze poste non solo da finalità di tipo strettamente formativo, ma anche di efficace collegamento con i vari settori del lavoro, in armonia con le direttive e gli orientamenti delle politiche comunitarie



IL RUOLO DELLA FORMAZIONE

Laurea primo livello

Abilitazione professionale



Laurea secondo livello

Processi assistenziali complessi

Processi formativi

Processi gestionali



Master I-II livello

Sviluppare competenze specifiche



Dottorato

Ricerca e sviluppo scientifico

IL RUOLO DELLA FORMAZIONE

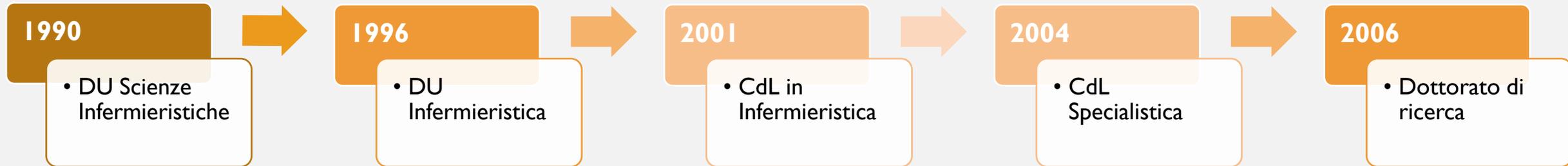
Dopo 20 anni

Corso di Laurea in Infermieristica abilitante all'esercizio della professione



FORMAZIONE/PROFESSIONE

Formazione Infermieristica



Esercizio della professione



IL RUOLO DELLA FORMAZIONE

FROM NOVICE TO EXPERT (P. BENNER)

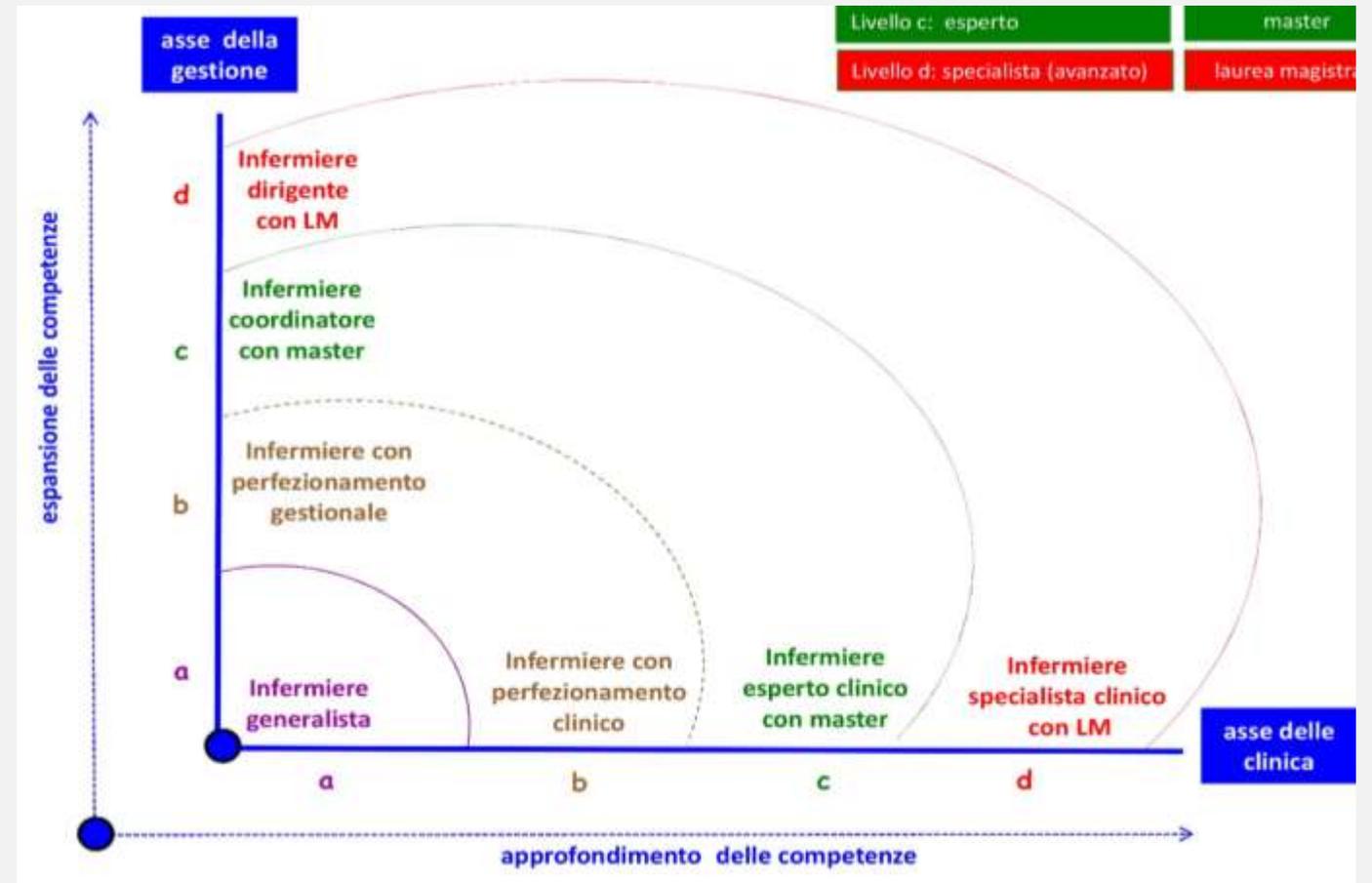


IL RUOLO DELLA FORMAZIONE



EVOLUZIONE DELLE COMPETENZE INFERMIERISTICHE

Documento approvato dal Comitato Centrale della Federazione Nazionale Collegi IPASVI con delibera n. 79 del 25 aprile 2015



IL RUOLO DELLA FORMAZIONE

**Nurse staffing and education in
European countries: a retrospective**

Linda H Aiken, Douglas M Sloane, Luk Bruyneel, Koen Van den Heede, Maria Kózka, Emmanuel Lesaffre, Matthew D McHugh, M T Moreno-Carol Tishelman, Theo van Achterberg, Walter Sermeus, for the RN4C

JAN

Informing Practice and Policy Worldwide through Research and Scholarship

**ORIGINAL RESEARCH: EMPIRICAL RESEARCH -
QUANTITATIVE**

A cross-sectional study of 'care left undone' on nursing shifts in hospitals

Jane E. Ball, Peter Griffiths, Anne Marie Rafferty, Rikard Lindqvist, Trevor Murrells & Carol Tishelman

Accepted for publication 24 February 2016

**The effect of Nurse Graduate
cross-sectional survey (the NGS)**

**Implications of the California Nurse
Staffing Mandate for Other States**

*Linda H. Aiken, Douglas M. Sloane, Jeannie P. Cimiotti,
Sean P. Clarke, Linda Flynn, Jean Ann Seago, Joanne Spetz,
and Herbert L. Smith*

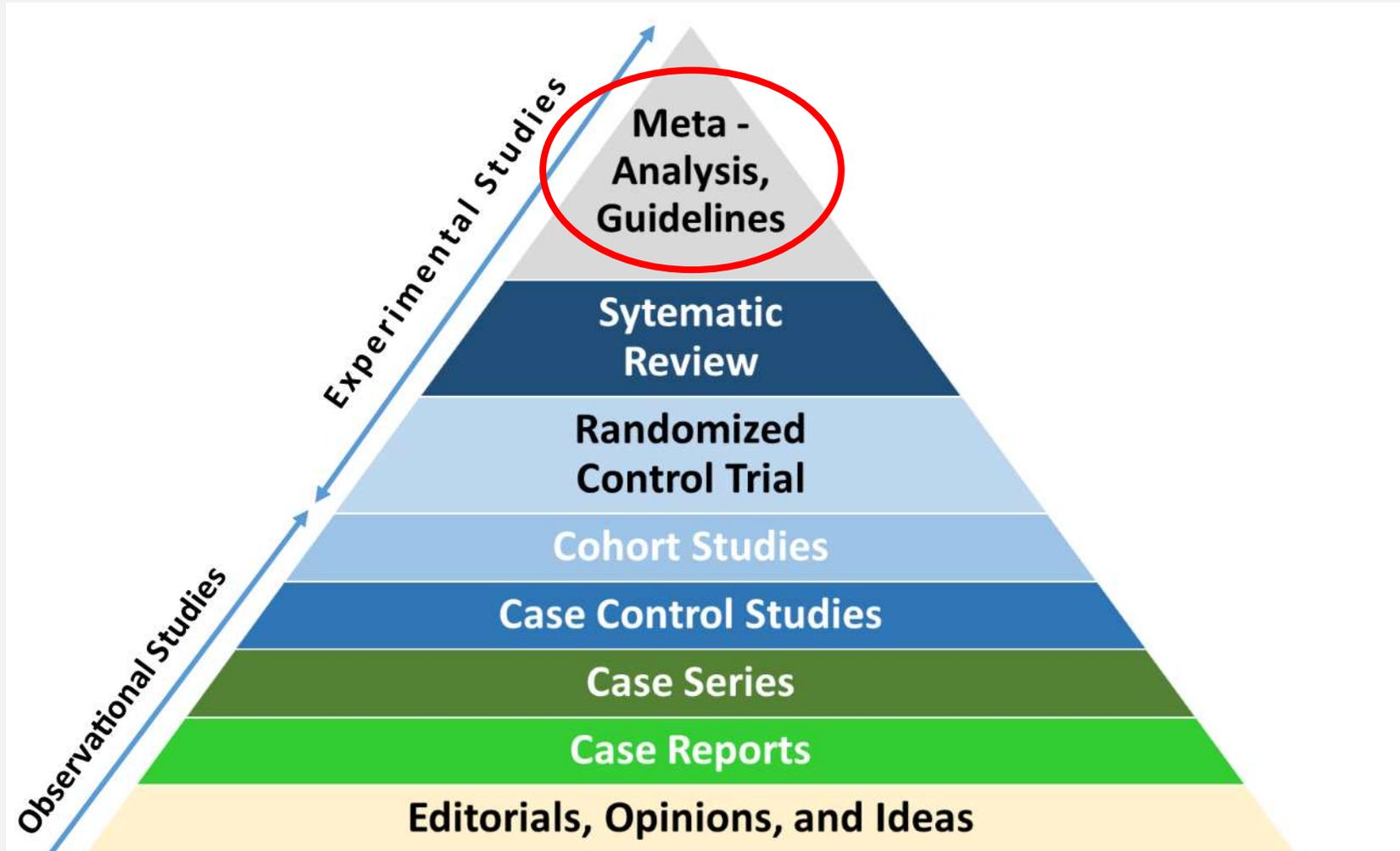
JAN

Informing Practice and Policy

IL RUOLO DELLA FORMAZIONE



IL RUOLO DELLA FORMAZIONE NELLO SVILUPPO DI LINEE GUIDA



IL METODO **GRADE**

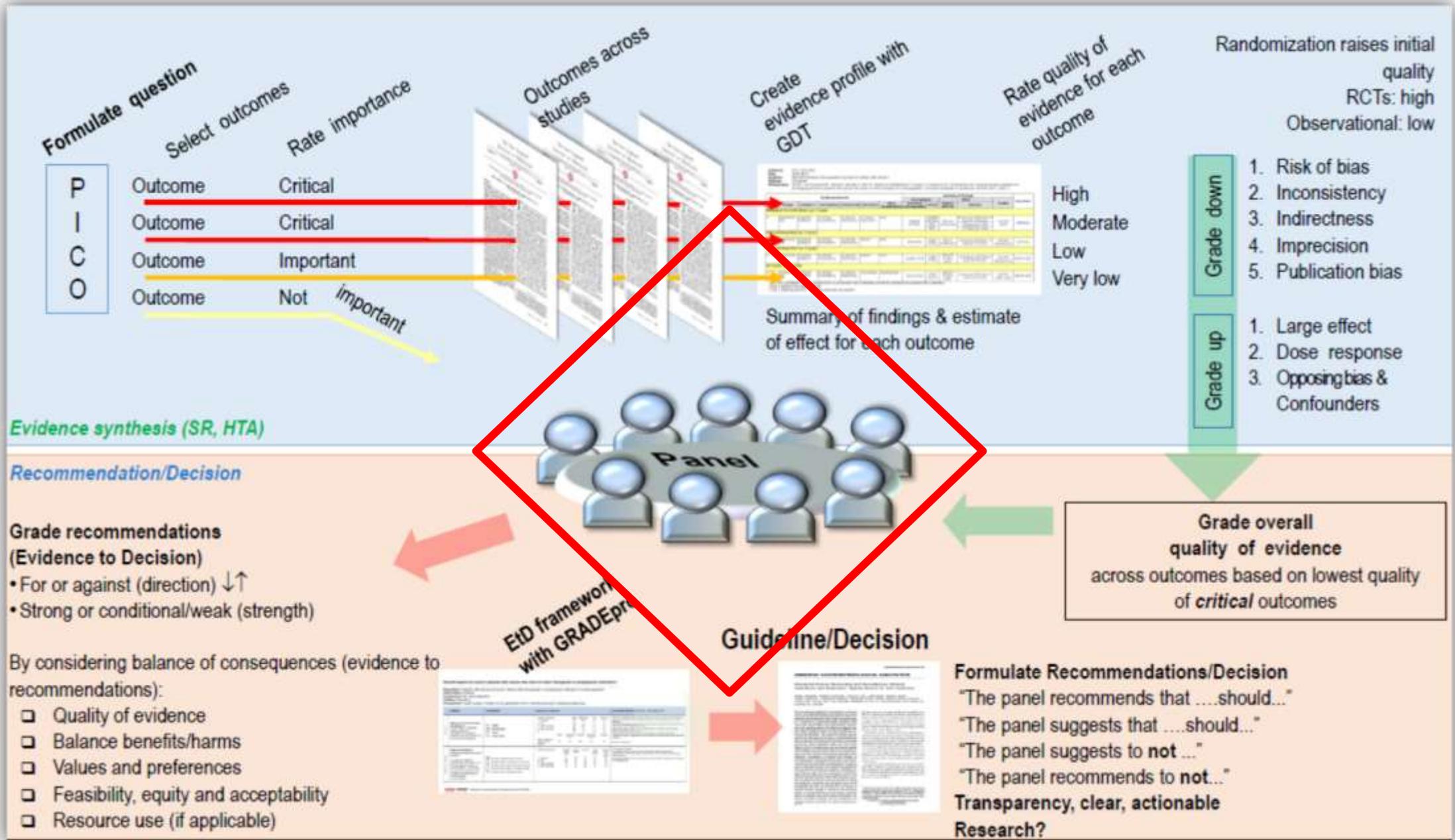
PANEL METODOLOGICO

Costituito da esperti in **revisione sistematica della letteratura e valutazione della qualità delle prove:**

- collabora con il documentalista alla definizione del protocollo per la revisione sistematica delle evidenze;
- valuta la qualità delle prove reperite in letteratura;
- produce le tabelle delle evidenze;
- interagisce con il Panel di esperti per l'interpretazione delle prove;
- non ha diritto di voto

PANEL DI ESPERTI

I membri del Panel (o pannellisti) sono selezionati in virtù della loro **competenza professionale nel settore oggetto della LG** e partecipano ai lavori non come rappresentanti di una particolare organizzazione di stakeholder (società scientifica, associazione di pazienti, ecc.), ma come singoli professionisti, portando la loro personale esperienza e capacità di giudizio.



IL RUOLO DELLA FORMAZIONE NELLO SVILUPPO DI LINEE GUIDA



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Seguici su:  

Cerca

MINISTERO ▾ ARGOMENTI E SERVIZI ▾ ATTI E NORMATIVA DATI E STATISTICHE ▾ STAMPA E COMUNICAZIONE

STAMPA E COMUNICAZIONE

- Notizie >
- Comunicati Stampa >
- Rassegna Stampa >
- Dichiarazioni ▾
- Interviste ▾
- Discorsi ▾
- Foto >

Home > Stampa e comunicazione > Comunicati Stampa >

Università, 90 nuovi master per le 22 professioni sanitarie

Venerdì, 21 dicembre 2018

L'Osservatorio nazionale per le professioni sanitarie ha concluso i lavori avviati sei anni fa per l'individuazione dei master universitari specialistici per le 22 professioni sanitarie: una riorganizzazione che interessa un comparto che vede impegnati oltre 650 mila operatori.

Professionista che in base all'esperienza acquisita ed a seguito di percorsi di studio specifici accademici sia capace di prendere decisioni complesse nell'ambito del processo assistenziale e di esercitare competenze clinico-assistenziali **specialistiche**

MASTER TRASVERSALI PER TUTTI

1. Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie
2. Metodologie Tutoriali e di Insegnamento Clinico
3. Management della professione in ambito privato
4. Professioni sanitarie forensi, legali e assicurative
5. Metodologia della Ricerca in ambito sanitario
6. Health Technology Assessment
7. Evidence Based Practice
8. Risk Management

Master Trasversali

Rivolti a tutte o parte delle professioni con contenuti prevalentemente organizzativo-gestionali, didattici e di ricerca. Per questi Master il percorso didattico può essere unico per i professionisti ma con CFU dedicati per l'applicazione alla specifica area professionale

MASTER INTERPROFESSIONALI

1. Cure palliative e terapia del dolore
(Infermiere e Fisioterapista, Terapista Occupazionale)
2. Promozione della salute, sviluppo di comunità e reti operative
(comune a professioni che lavorano con persone, gruppi, comunità)
3. Assistive Technology
(Tecnico Ortopedico e Fisioterapista, Terapista Occupazionale, Logopedista)
4. Riabilitazione della mano e dell'arto superiore
(Terapista Occupazionale e Fisioterapista)
5. Prevenzione e terapia riabilitativa delle ipoacusie infantili e della presbiacusia
(Tecnico Audiometrista e Logopedista)
6. Ergonomia individuale e ambientale
(Tecnico della Prevenzione e Terapista Occupazionale, Fisioterapista)

Master interprofessionali

Rivolti a due o più professioni su tematiche cliniche a forte integrazione interprofessionale. Il piano didattico deve prevedere, oltre a CFU comuni tra le professioni, anche CFU dedicati all'approfondimento di aspetti e competenze specifici per ciascuna professione

Infermiere

1. Area cure primarie - sanità pubblica
2. Area intensiva e dell'emergenza
3. Area medica
4. Area chirurgica
5. Area neonatologica e pediatrica
6. Area della salute mentale e dipendenze
7. Area cure palliative e terapia del dolore
8. Area sorveglianza epidemiologica e controllo delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria
9. Case management infermieristico

Infermiere Pediatrico

1. Transition of care in area pediatrica
2. Area dell'emergenza intensiva neonatale
3. Area dell'emergenza intensiva pediatrica

(Possibilità di accedere anche ai Master per Infermiere)

Master specialistici di ciascuna professione

Rappresentano lo sviluppo di competenze specialistiche di ogni professione

IL METODO **GRADE**

PANEL METODOLOGICO

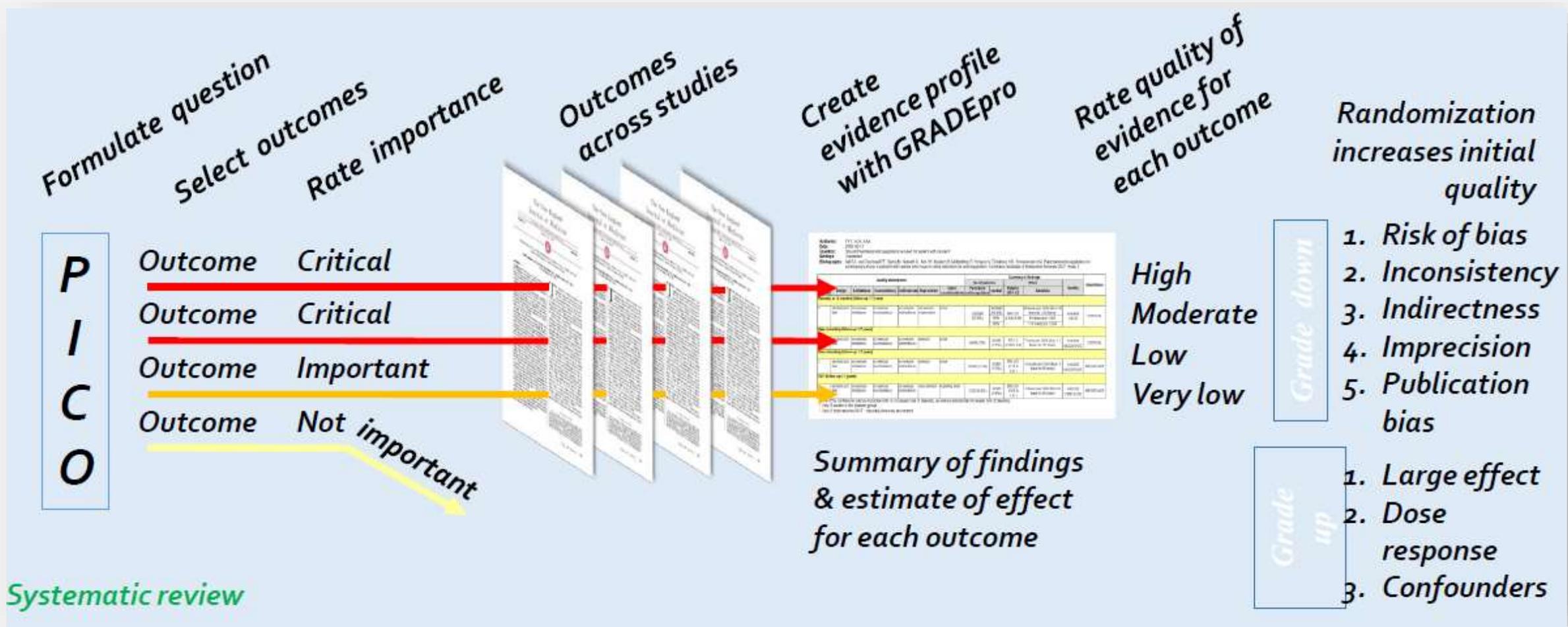
Costituito da esperti in **revisione sistematica della letteratura e valutazione della qualità delle prove:**

- collabora con il documentalista alla definizione del protocollo per la revisione sistematica delle evidenze;
- valuta la qualità delle prove reperite in letteratura;
- produce le tabelle delle evidenze;
- interagisce con il Panel di esperti per l'interpretazione delle prove;
- non ha diritto di voto

PANEL DI ESPERTI

I membri del Panel (o pannellisti) sono selezionati in virtù della loro **competenza professionale nel settore oggetto della LG** e partecipano ai lavori non come rappresentanti di una particolare organizzazione di stakeholder (società scientifica, associazione di pazienti, ecc.), ma come singoli professionisti, portando la loro personale esperienza e capacità di giudizio.

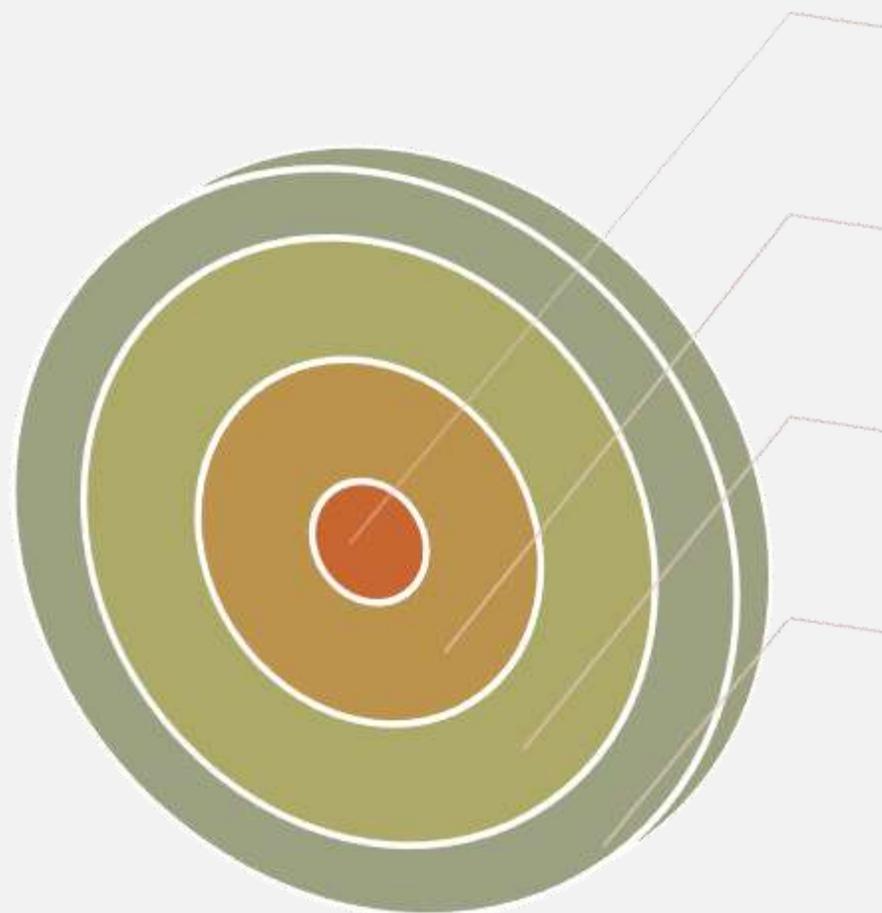
IL PANEL METODOLOGICO



IL RUOLO DELLA FORMAZIONE NELLO SVILUPPO DI LINEE GUIDA

Chi è il dottore di ricerca?

Colui che ha acquisito competenze specifiche nel campo della ricerca applicata alle Scienze Infermieristiche da mettere a disposizione della comunità scientifica nazionale ed internazionale



Per lo sviluppo del settore disciplinare

Per **promuovere** la **ricerca** che migliora la qualità di vita delle persone assistite e permette un utilizzo *evidence based* delle (poche) risorse disponibili

Per lo **sviluppo disciplinare** e professionale: *Publish or Perish*

Per il ruolo di **Ricercatore Universitario** (L. 240/2010)

TAKE HOME MESSAGE



Sistema di formazione universitaria come base a sostegno di una cultura «evidence based» trasparente ed in grado di valorizzare le diverse parti coinvolte

**GRAZIE
DELL'ATTENZIONE**

